

Sito internet

SETTIMO. Il Comune ha il suo sito istituzionale www.comune.settimosanpietro.ca.it. Uno strumento per favorire la trasparenza amministrativa.

DIC. 06

I tetti in eternit sostituiti dalle tegole

I tetti in eternit del rione di Bie Sinnai, a Settimo San Pietro, vengono lentamente sostituiti da solai in cemento. Su 250 abitazioni, la metà ha già il tetto in tegole. Il pericolo antimonio insomma per fortuna si allontana. Le case del rione di Bie Sinnai sono spuntate alla fine degli anni Settanta. Case tutte uguali col tetto in eternit. Decisamente poco estetico.

Negli anni Novanta, è stato lanciato il pericolo amianto, ritenuto cancerogeno. Da qui, l'invito anche del Ministero della sanità di procedere alla sostituzione di questi tetti. Il Comune di Settimo chiese un finanziamento regionale che però non è mai arrivato. Sono stati così i privati, i proprietari di queste abitazioni, a demolire ed a rifare i tetti.

SETTIMO

Laboratori di ceramica organizzati dal Comune

L'Amministrazione comunale di Settimo e l'Anfas Onlus organizzano per l'anno 2007 una serie di laboratori di ceramica (autogestito con i partecipanti dell'anno 2006), del cuoio (sarà curato da un esperto pellettiere che insegnerà le principali tecniche di lavorazione del cuoio), di bricolage (un tecnico guiderà i partecipanti nella realizzazione pratica di oggetti di vario genere). In programma

anche corsi di decoupage, di percussioni africane (attività interculturale con la collaborazione di uno psicologo del Senegal esperto di percussioni, balli e tradizioni africane).

Per la partecipazione ai laboratori è prevista una quota di iscrizione e una quota di frequenza. Per le iscrizioni, che scadono il 12 gennaio 2007, occorre compilare i moduli disponibili negli uffici del Municipio. (ant.ser.)

SETTIMO SAN PIETRO

Un sito internet sull'attività del Comune

Dal 15 dicembre sarà attivo il sito istituzionale del Comune di Settimo San Pietro: www.comune.settimosanpietro.ca.it. Con questa iniziativa si vuole fornire ai cittadini uno strumento concreto per l'esercizio del diritto di informazione e favorire la trasparenza dell'attività amministrativa. Due obiettivi importanti per facilitare e rendere il rapporto

più diretto con la popolazione.

L'Amministrazione comunale per diffondere l'iniziativa a tutti i livelli, ha realizzato in proprio una locandina già affissa in tutte le attività commerciali e nei luoghi di aggregazione quali scuole, associazioni culturali e sportive, biblioteca. La stessa locandina verrà distribuita a tutte le famiglie. (ant.ser.)

SETTIMO

Messa dedicata alla famiglia e al matrimonio

Oggi alle 18, in occasione della festa della Famiglia, si celebra a Settimo San Pietro una messa dedicata a tutti gli sposi.

Un rito riservato in particolare a coloro che questo anno ricordano il venticinquesimo anniversario di matrimonio.

Nel corso della funzione i coniugi presenti rinnoveranno la promessa matrimoniale. Un appuntamento voluto dal parroco e quindi molto atteso che coinvolgerà decine di coppie. Un fine anno davvero particolare per loro. (ant.ser.)

v
n.
tit.
Vivon.
ni que
nella zor
per pres
altre lef.
state.
neanv
la no

31
12
06

10/12/06

31/12/06



Il cantiere del Centro di supporto alle famiglie [ITALO ORRÙ]

In via Roma quattro posti-letto Un centro di sostegno dedicato alle famiglie

È un Centro di supporto per la famiglia e sta sorgendo in via Roma, nel cuore del centro storico di Settimo. Qui si punta a garantire i servizi alla persona, dal bambino al vecchio. «Nessuna casa di riposo», dice il sindaco Costantino Palmas, «nel fabbricato lavorerà anche il gruppo di professionisti e tecnici che si occuperanno dell'assistenza domiciliare, della riabilitazione, della palestra e dei servizi sociali in genere».

Un centro vivo, dove potranno trovare spazio i bambini per i loro giochi, ma anche gli anziani e dove, per le emergenze, saranno ricavati quattro posti letto. In queste camere, ci si potrà trattenere al massimo per novanta giorni, durante i quali sarà il Comune a trovare soluzioni alternative.

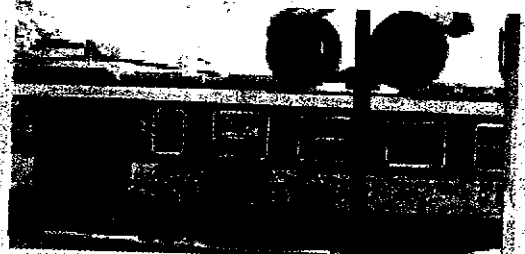
Dopo l'avvio anni fa della scuola dell'Anfassa per i diversamente abili, il Comune di Settimo punta ora su questa nuova struttura, mirata a un'assistenza a 360 gradi. Il primo lotto del progetto sarà ultimato a marzo. L'inaugurazione sarà immediata, così come l'apertura.

In queste settimane è in fase di realizzazione la struttura adeguata all'antica Casa campidanese: sala di ingresso, salone di socializzazione, ascensore, cucina e sala per consumare i pasti. Quattro i posti letto, che però saranno utilizzabili solo in casi di vera emergenza. All'interno anche un vasto cortile, dove potranno trovare spazio non solo i bambini, ma anche gli anziani che vorranno attivarsi in attività di giardinaggio. Il costo per la realizzazione del centro è di novecentomila euro.

Il secondo lotto prevede invece la realizzazione del centro di riabilitazione, della palestra e delle strutture di recupero, per una spesa di altri cinquecentomila euro, che si vorrebbero ricavare anche con l'intervento di privati interessati al progetto.

Settimo è il Comune capofila del Plus 21, con altri centri della zona. L'obiettivo è garantire servizi alla persona. La prossima apertura del Centro di supporto alla famiglia rientra proprio in questa politica. (ant. ser.)

05/12/06



Un treno delle Fds e il vice presidente della Provincia Cesare Moriconi



Il vicepresidente della Provincia «La circonvallazione serve più che il metrò»

Allungare i binari da Sinnai a Settimo? Per il vicepresidente della Provincia Cesare Moriconi, consigliere comunale di Sinnai, l'idea lanciata da un'equipe di studiosi è suggestiva, ma difficilmente praticabile: «Occorrerebbero oltre 21 milioni di euro: troppi, se si considera che poi l'intervento andrà a soddisfare una minima parte dei pendolari». Per Moriconi, bisognerebbe invece «ultimare la strada di circonvallazione nord di Sinnai, che oggi si ferma a Bellavista. Una strada collegabile alla stazione di Settimo attraverso il completamento di una carreggiata che per i due terzi esiste già: quella che arriva a ridosso della pineta. Spesa indicativa, otto milioni».

Per il vice presidente della Provincia, quest'opera porterebbe vantaggi a una quantità maggiore di persone, inoltre decongestionerebbe le strade dalle auto in transito a Sinnai. Il tutto con

costi di gran lunga inferiori e, quindi, con maggiori possibilità di ottenere finanziamenti. Inoltre, per un abitante di Maracalagonis, così come per un sinnaese residente nei quartieri più lontani, arrivare in fondo alla via della pineta senza una strada a scorrimento veloce, come appunto sarebbe la strada di circonvallazione, «comporterebbe un risparmio di tempo davvero minimo rispetto a quello necessario per arrivare alla stazione di Settimo».

Un'indicazione, quella di Moriconi, che trova d'accordo anche il sindaco di Settimo, Costantino Palmas. L'allungamento del binario fino alla pineta di Sinnai non è comunque una soluzione da scartare, soprattutto quando il parco diventerà davvero una realtà. Sul tema, comunque, ci sarà anche un confronto con gli studiosi e i Comuni di Settimo e Sinnai».

ANTONIO SERRELI

05/12/06

6/12/06

Pronti oltre due milioni per rotatorie e circonvallazioni Provincia, pioggia di euro per la sicurezza delle strade

Oltre due milioni di euro per ultime strade, circonvallazioni e rotatorie su alcune trafficatissime e insidiose strade della Provincia di Cagliari. La decisione è arrivata, con l'ultima seduta del Consiglio. La notizia, pur mantenendosi critica, ha votato assieme alla maggioranza.

VIABITTA. Gli oltre 2 milioni di euro destinati alla viabilità saranno ripartiti tra la strada provinciale 53, che collega la statale 198 con Esterzili, alla quale andranno 600mila euro e la strada provinciale 93, che collega la Statale 554 alla Statale 387, per la quale sono disponibili 300 mila euro. La provinciale 99, che collega Villaputzu a Porto Corralio, incasserà 800 mila euro e i restanti 400mila euro euro andranno alla provinciale 41, strada di collegamento tra la Statale 128 e Ortacesus. Un'altra parte della somma arriverà con l'assistentato di bilancio, sarà utilizzata per la manutenzione di altre strade provinciali.

LE SCELTE. «Le scelte», dice l'assessore ai lavori pubblici Paolo Mu-

► **Saranno completati vecchi progetti iniziati anche dieci anni fa. È il caso delle circonvallazioni di Barrali, Capoterra e Nurri.**

rennu: «sono state portate avanti con un criterio molto semplice: ultimare vecchi progetti iniziati anche dieci anni fa e mai portati a termine. È il caso delle circonvallazioni di Barrali, di Capoterra e di Nurri. È il caso dei lavori in corso alla periferia di Villasalto. In molte strade mancano anche le barriere di protezione. Col prossimo bilancio saranno garantiti altri interventi. Come il completamento del progetto per la Burrei Maracalagoris. Ultimato il progetto bisognerà andare a caccia dei finanziamenti anche attraverso i programmi integrati».

L'ATTESA. «Un progetto», dicono i consiglieri Antonio Momi e Mario Fadda, «al quale le popolazioni del-

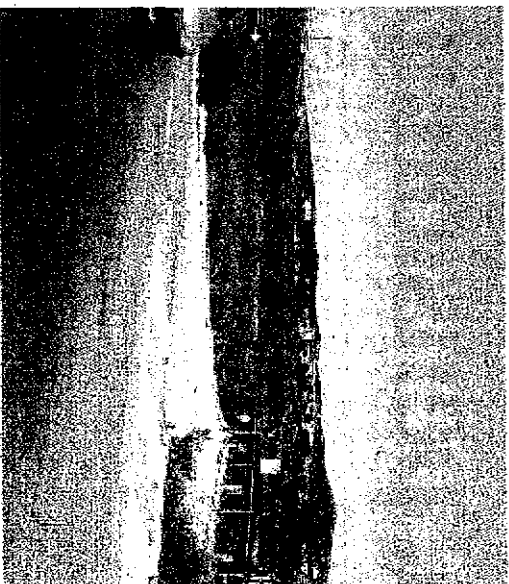
la zona tengono in modo particolare. Una strada necessaria per far uscire Burrei dall'isolamento contribuendo a rilanciarne l'economia».

Il consigliere dell'Udeur Ambrogio Muscas mette l'accento sull'importanza della realizzazione della rotatoria sulla strada di Barrali con un investimento alla 128. Per gli automobilisti che ogni giorno percorrono questa carreggiata, è sicuramente una conquista. Il tratto in questione, insidiosissimo, è stato in passato teatro di gravissimi incidenti. La rotatoria renderà la strada più sicura».

IL SARRABUS. Per il Sarrabus i consiglieri Patrizio Buccelli e Gianfranco Piu hanno chiesto per il futuro finanziamenti destinati a ultimare la strada di Peraxi e per la San Priamo-Castiasdas. Intanto con questo assessorato di bilancio, oltre i fondi per la Villaputzu-Porto Corralio, sono arrivati 150mila euro per la manutenzione delle scuole superiori del Sarrabus-Gerrei.

RAFFAELE SERRELLI

SETTIMO SAN PIETRO



Murrenu: appalto unico per la nuova arteria

Promessa dell'assessore provinciale Paolo Murrenu: «I lavori per ultimare la circonvallazione di Settimo inizieranno non appena sarà pronto il progetto per la rotatoria con la dissistatissima provinciale Settimo-Selargius. Faremo un unico appalto e accorceremo così i tempi. Fra poco sarà ultimato un primo tratto. Per completare l'opera è disponibile oltre un milione di euro». (anti.ser.)

Settimo. Sta sorgendo a Cuccuru Nuraxi tra il nuraghe e i profondissimi pozzi sacri

L'Arca del tempo ci porterà al Neolitico

Il museo multimediale sarà inaugurato il mese prossimo

«**Preistoria e fibre ottiche. L'inedito connubio sarà la forza dell'Arca del tempo, il museo multimediale dedicato all'area archeologica.**

La storia dall'età Neolitica ai giorni nostri raccontata in un museo multimediale alla base della collina di Cuccuru Nuraxi. A gennaio apre a Settimo l'Arca del tempo, una sfida fra scienza, cultura, curiosità e turismo che dovrebbe porre il paese al centro di uno straordinario interesse. Nel museo si sta lavorando agli ultimi ritocchi prima dell'apertura: la sala per le proiezioni multimediali, la galleria per la mostra permanente e per le esposizioni temporanee, il laboratorio archeologico sono già pronti.

IL MULTIMEDIALE. L'utilizzo del sistema multimediale avverrà attraverso quattro postazioni, concepite per accogliere bambini, adulti, gruppi di famiglia e disabili. Nella sala sotterranea, capace di ospitare fino a ottanta persone, la spettacolarità del multimediale si ammira su un grande schermo ad arco di cerchio, che consente l'immersione nelle ricostruzioni virtuali dei paesaggi e dei monumenti delle varie epoche. È una tecnologia che consente di osservare tutti insieme, nello stesso momento, i percorsi di-

dattici possibili grazie al sistema multimediale collegati ai diversi temi del laboratorio.

IL COMUNE. «Un progetto unico», s'inorgolisce il sindaco Costantino Palmas, «con poco più di un milione di euro abbiamo creato l'Arca del tempo coinvolgendo l'Università, il Crs4 e la Mc di Milano. Chi visiterà il nostro sito avrà la possibilità di ripassare la nostra storia dal Neolitico in poi. Il museo», aggiunge, «è uno strumento di storia, educazione e divertimento, uno spazio di esplorazione, di scoperta e di emozioni».

LA PROMOZIONE. Il battesimo è avvenuto un mese fa a Paestum, ed è stato un successo. «Saremo anche alla Bit di Milano», aggiunge Palmas, «l'Arca del tempo dovrà essere inserita nei circuiti turistici, culturali e scolastici. La vicinanza con Cagliari dovrebbe favorirci: ci sono tutte le condizioni per suscitare grande interesse».

L'AREA ARCHEOLOGICA. Il progetto è nato di recente, quando si è deciso di valorizzare l'area archeologica di Cuccuru Nuraxi. Ma la semplice visita di un pozzo sacro non poteva bastare per attirare masse di visitatori e così è nata l'idea dell'Arca del tempo, col museo realizzato ai piedi della collina di Cuccuru Nuraxi e in parte interrato. Le ricostruzioni storiche sono corredate da una documentazione storica ed iconografica. I temi sono l'archeologia, l'architettura e l'urbanistica.

ANTONIO SERRELI